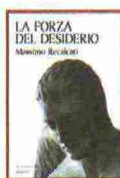


malgrado noi. Ora è il risultato di una volontà espressa, di un progetto definito. E questo, accompagnato e rafforzato da altri cambiamenti inediti, come il discredito della maturità, che porta all'ossessione di "restare giovani", o la crisi della visione del futuro, che si fa sempre più vago, ha effetti e ricadute sull'educazione, sul modo di concepire la famiglia e sui meccanismi di definizione della personalità. Su questo bambino "desiderato" finiscono per pesare come macigni le aspettative dei suoi genitori e della società.

**MASSIMO RECALCATI
LA FORZA DEL DESIDERIO**

EDIZIONI QIQAJON MONASTERO DI BOSE, MAGNANO (BI) 2014, PP. 58



Il senso di colpa più profondo, l'unico giustificabile è quello di tradire, cedere sulla propria vocazione. Questa la verità che l'Autore presenta attraverso delle riflessioni sulla parola "desiderio". Finché c'è desiderio, c'è la vita. Il desiderio allunga la vita, ne dilata l'orizzonte. E quando qualcuno rinuncia ad ascoltare la chiamata del proprio desiderio, lì la vita si ammalia.

**DOMENICO CRAVERO
EDUCARE IL DESIDERIO**

EDIZIONI MESSAGGERO, PADOVA 2012, PP. 172



Il desiderio non sa aspettare, l'amore dona anche a fondo perduto. L'educazione del desiderio consiste proprio nel prendere coscienza del suo valore e svilupparlo, non in senso individualistico, ma a partire dal sentimento dell'amore. Nella sessualità il corpo è il luogo in cui il desiderio si lascia percepire nella sua massima intensità, pienezza e verità. Un libro semplice e intuitivo per comprendere che ogni passo nell'educazione del desiderio non è altro che una vittoria dell'amore.



**ANNA PIA VIOLA
DESIDERIO E PENSIERO
PER UNA FILOSOFIA FONDATA
SULLA DIFFERENZA**

EDIZIONI IL POZZO DI GIACOBBE, TRAPANI 2001, PP. 224

Esiste una relazione originale e originante che stringe insieme desiderio e pensiero, passione e ragione. È su questo che riflettono pensatori come Plotino, Agostino, Kierkegaard, Heidegger e Levinas. La loro ricerca ha indicato la presenza nell'essere umano di una forza originale, un'intuizione che precede e sostiene ogni produzione razionale e ogni argomentazione logica. È la presenza del Desiderio attestata dal Pensiero come ragione altra, sapienza ineffabile, che spinge l'essere umano a costruire uno stile attento al senso delle cose e degli eventi, sempre in ascolto del mistero che lo supera. Con il suo essere energia creativa, forza vitale, capacità di apertura al diverso, ragione che supera la ragione, il Desiderio costituisce l'essenza stessa

dell'uomo nella sua differenza originaria, sia sul piano dell'essere sia del pensare.



**BORSATO BATTISTA
IL SAPORE DELLA FEDE
ACCENDERE IL DESIDERIO**

EDIZIONI DEHONIANE, BOLOGNA 2011, PP. 152

Molte iniziative coraggiosamente pensate e create per "evangelizzare" rischiano di essere sterili se manca il desiderio della fede, se quest'ultima non è vista al pari di un valore da cercare, della "perla preziosa", del "tesoro nascosto", ma viene piuttosto percepita quale mortificazione di sé, invito alla rinuncia, alla rassegnazione. Come far nascere il desiderio di Dio? La ricerca di una risposta a questo radicale interrogativo è l'intento del volume, nella convinzione che è possibile "accendere il desiderio di Dio" nel cuore delle persone di oggi, nella consapevolezza che le donne e gli uomini di oggi manifestino in realtà una grande sete di spiritualità alla quale è importante dare appagamento.



**PAOLO FEDRIGOTTI
SOLO L'AMORE MI ATTIRA
IL DESIDERIO
NELLA TEOLOGIA
DI TERESA DI LISIEUX**

CITTADELLA EDITRICE, ASSISI (PG) 2010, PP. 192

Il fascino della teologia di Teresa di Lisieux raccontata con un linguaggio essenziale e colta in rapporto al "desiderio": ansia originaria di relazione con il mondo, il trascendente, con se stessi. «Un libro di grande respiro, che scivola nel quotidiano e dà sapore nuovo alle inquietudini, ai desideri, alla "piccolezza" dell'uomo di fronte a Dio».

**GIORDANO FROSINI
DESIDERIO DI INFINITO
IL CRISTIANESIMO E LE ASPIRAZIONI
DELL'UOMO**

EDIZIONI DEHONIANE, BOLOGNA 2001, PP. 120



Il cristianesimo come realizzazione delle aspirazioni naturali dell'essere umano e come risposta insperata alle domande dell'umanità è il tema del volume, che intende creare un ponte tra il discorso sull'uomo (antropologia) e il discorso su Dio (teologia). Il libro evidenzia come il cristianesimo prenda sul serio il "desiderio di infinito" presente nell'animo umano e lo porti a pienezza. La riflessione è proposta in dialogo con le varie discipline che definiscono ed esprimono l'interiorità umana (filosofia, psicologia, letteratura...) e lo sviluppo del tema procede con andamento narrativo: due caratteristiche che rendono il testo chiaro e lineare, accessibile anche ai non addetti ai lavori.